

Letto, approvato, sottoscritto in data.....

Dal Sig.....

in qualita' di.....

Dell'azienda denominata.....

Situata nel Comune di

In fede

.....



MARCHIO Parco Ticino - Produzioni controllate

Disciplinare Aziendale

Prodotti di origine animale

La validita' del presente disciplinare e' comunque subordinata al rispetto di tutte le previsioni del regolamento, nonche' degli specifici disciplinari culturali e di allevamento.

L'azienda agricola _____ di seguito definita azienda, regolarmente iscritta al Registro delle Imprese per il marchio si sensi dello specifico regolamento assembleare, aderisce alla iniziativa assumendo gli impegni di seguito descritti:

1) Presentazione di documentazione generale sull' azienda. Il produttore e il Parco provvedono a redigere una relazione di ispezione in cui sono riportate:

- la descrizione completa del complesso aziendale, con l'indicazione degli appezzamenti, degli edifici zootecnici, di magazzinaggio e di quelli in cui vengono effettuate le eventuali operazioni di trasformazione.
- la descrizione completa degli impianti per il magazzinaggio del letame e del liquame;
- l'elaborazione di un piano di spargimento di letame e liquame, corredato da eventuali accordi con agricoltori della zona per lo spargimento delle deiezioni organiche;
- le misure concrete per garantire il rispetto delle disposizioni previste dai disciplinari di produzione (piano di concimazione, piano delle rotazioni ecc.).
- l'impegno del produttore ad eseguire le operazioni conformemente a quanto disposto dai disciplinari di produzione;
- la disponibilita' ad accettare i controlli e in caso di infrazione le sanzioni previste.

2) Contributo alla redazione della cartografia generale aziendale in scala 1:10.000 (assistenza tecnica iniziale del Parco).

3) Mantenimento della maglia fondiaria principale e dei fontanili, zone umide, boschi, fasce boscate presenti in azienda.

4) Miglioramento delle caratteristiche del paesaggio agrario con il mantenimento o la creazione di uno standard minimo di filari o siepi (almeno 50 m lineari per ha) posti ai margini dei campi in maniera tale da non ostacolare le coltivazioni. Eventuali impianti o rinfoltimenti dovranno essere effettuati con l'utilizzo di specie autoctone (elenco disponibile presso il Parco). A scelta un terzo della superficie sottostante i filari non deve essere sfalciata per l'intero anno.

5) Impegno, nel caso di edificazione di nuove strutture aziendali, all'utilizzo di forme e colori ben inseribili nel contesto esistente. Inoltre mantenimento o sviluppo ordinato della composizione architettonica ed eventuale mascheratura a verde di porzioni di azienda con un impatto sul paesaggio particolarmente negativo.

6) Redazione dei registri zootecnici, che forniscano una descrizione completa delle modalità di conduzione dell'allevamento, e in particolare:

- per ciascuna specie, gli animali in entrata (origine, età, data di entrata, marchio di identificazione, antecedenti veterinari) e in uscita (età, peso, marchio di identificazione, destinazione);
- le eventuali perdite di animali e relativa giustificazione;
- alimentazione: tipo di alimenti inclusi gli integratori alimentari, proporzioni dei vari ingredienti nella razione, periodi di pascolo;
- profilassi, interventi terapeutici e cure veterinarie: data del trattamento, diagnosi, natura dei prodotti somministrati, modalità di trattamento, prescrizioni del veterinario con relativa giustificazione e

tempi di attesa imposti per la commercializzazione dei prodotti animali.

7) Presentazione, ogni anno, anteriormente alla data indicata dal Parco, del programma di produzioni vegetali, con una descrizione analitica a livello dei singoli appezzamenti, che dimostri la possibilità aziendale di produrre almeno il 70% del fabbisogno alimentare annuale degli animali.

8) Obbligo di applicazione della rotazione agraria su tutte le superfici coltivate, salvo i prati.

9) Annotazione sul quaderno di campagna delle operazioni agronomiche effettuate, delle dosi e del tipo di fertilizzanti e diserbanti utilizzati per ogni coltura, relativamente ad ogni unità produttiva.

10) Impegno a non utilizzare alcun prodotto chimico al di fuori della superficie coltivata e, quindi, su strade, margini dei campi, fossi, ecc.

11) Effettuazione di analisi dei terreni (fisiche e chimiche per pH e macroelementi) sulla base delle indicazioni fornite dal tecnico del Parco.

12) Impegno a mettere a disposizione dell'Ufficio per il Marchio tutte le analisi sui suoli, sulle acque, sui liquami, sui prodotti, in possesso dell'azienda al momento dell'iscrizione al registro.

13) Disponibilità, in caso di ispezione, a dare libero accesso ai luoghi di magazzinaggio, di produzione, ai diversi appezzamenti, alla contabilità, ai registri ed alle analisi eventualmente effettuate sui prodotti. Comunicazione di tutte le informazioni ritenute utili ai fini del controllo.